



INVITO AL CINEMA

25^a EDIZIONE

PER AMOR VOSTRO è un melodramma magico in bianco e nero (salvo i surreali intermezzi a colori) tra musica, inserti visivi e pittorici, e squallida realtà. E' tutto basato sulla tenera figura di Anna, una volta bambina spavalda e coraggiosa e oggi donna ignava in una Napoli dantesca, luogo dell'anima sontuoso e barocco, bellissimo e spaventoso, intriso di violenza e religiosità popolare, in cui convivono spirituale e terreno, vivi e morti.

PER AMOR VOSTRO è il secondo lungometraggio del regista **Giuseppe Maria Gaudino**, classe 1957, che, come molti dei cineasti italiani contemporanei, ha dedicato ai documentari la maggior parte della sua produzione. Gaudino è un vero artista. Artista per come riesce a raccontare uno stato d'animo, un percorso, una storia. A 18 anni dal suo esordio con "*Giro di lune tra terra e mare*" (1997), gira finalmente un secondo film. E' un cineasta che lavora come la sua terra: per stratificazioni. È di Pozzuoli ed è abituato a un paesaggio urbano e geologico in perenne mutazione. I suoi lavori possono anche sembrare semplici documentari o film di finzione, ma sotto l'apparenza nascondono sempre una natura multiforme, appunto stratificata.

Anna Ruotolo (una superba *Valeria Golino*) per la famiglia ha rinunciato a tutti i suoi sogni. Da vent'anni ha smesso di vedere quello che davvero accade in casa sua, preferendo non prendere posizione, sospesa tra Bene e Male. Ha una famiglia, e un rapporto intenso con i tre figli: Arturo (*Edoardo Grotto*), che è sordomuto, e le due ragazze Cinzia (*Daria D'Isanto*) e Santina (*Elisabetta Mirra*). Purtroppo ha anche un marito, Gigi Scaglione (*Massimiliano Gallo*), che è un poco di buono: quanto "poco" Anna non lo sa o, meglio, fa finta di non saperlo. E' violento, s'arrabbia, sfratta i condomini dal palazzo in cui abita la famiglia, e chissà quante altre cose ancora. Per amore dei tre figli e della famiglia, Anna ha lasciato che la sua vita si spegnesse, lentamente. Fino a convincersi di essere una "*cosa da niente*". La sua vita è così grigia che non vede più i colori, benché sul lavoro - fa la "suggeritrice" in uno studio televisivo, o meglio, il "gobbo umano", perché la star della soap, Michele Migliaccio (*Adriano Giannini*), vuole le battute scritte a mano - sia apprezzata e amata. Quando finalmente, dopo anni di precariato, riesce a ottenere un lavoro stabile, inizia la sua ricerca di un difficile riscatto. Anche dal marito, del quale decide finalmente di liberarsi. Da quel giorno Anna affronta le tante paure sopite negli anni, come quella di affacciarsi al balcone di fronte al mare. Perché sa che quel mare è l'unico elemento ancora non contaminato dal suo sguardo grigio...

Giuseppe M. Gaudino realizza con **PER AMOR VOSTRO** il suo film più ambizioso perché la storia che racconta si applica alla complessa città in cui si dipana, alla sua storia, alla sua cultura ancestrale. Anna, con le sue incertezze e la sua caparbieta, la sua incommensurabile generosità e il suo bisogno di essere compresa e di avere qualcosa che sia solo per sé è in fondo la summa della coscienza profonda della città. Anna è Napoli, capace di fingere di non vedere (per quieto vivere) il marciume morale che la circonda e che rischia di sommergerla ma anche capace di serietà, di slanci, di disponibilità al sacrificio e bisognosa di una comprensione difficile da trovare. Con **PER AMOR VOSTRO** Valeria Golino ha vinto la "Coppa Volpi" per la miglior interpretazione femminile alla 72^o Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

PER AMOR VOSTRO sarà proiettato **Lunedì 23 novembre** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: 16,15 - 18,15 - 20,15, nell'ambito della 25^a edizione della Rassegna "*Invito al cinema*". Con questo film il Cineclub "*La Dolce Vita*" si lega alle iniziative legate al 25 novembre "*Giornata Internazionale della lotta alla violenza contro le Donne*" a cui aderisce dal 2010. Quel giorno daremo spazio all'iniziativa "**POSTO OCCUPATO**". Come scrivono i promotori della manifestazione: "*È un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Ciascuna di quelle donne, prima che un marito, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto al cinema, sul tram, a scuola, nella società. Questo posto vogliamo riservarlo a loro, affinché la quotidianità non lo sommerga*". (a cura del cineclub "*la dolce vita*").